#### DOPPIO APPUNTAMENTO PER VALORIZZARE ARTISTI LOCALI

### Spettacoli all'Arena Pavaglione tra danza e il mix dei Quintorig

Prosegue il Pavaglione Estate, la rassegna di musica, danza e teatro organizzata dal Comune di Lugo e da Europe Jazz Network. Stasera, giovedì, all'Arena Pavaglione alle 21.15, anteprima giovani dedicata ad artisti del territorio locale. Aprirà la serata 'L' Anacoreta della pioggia', spettacolo di danza commissionato da Europe Jazz Network per la rassegna 'Musica in gioco '97', nato dall'incontro tra il lavoro sulla danza curato dalle coreografe Claudia Bruni e Selina dell'Associazione Bassini Cantieri di Fine Millennio ed il lavoro musicale del gruppo Tango Trés composto da Silvio Zalambani (sax soprano), Vittorio Veroli (violino) e Donato D'Antonio (chitar-Seguirà 'Pavaglione Painting Orchestra', un progetto che il gruppo Quintori-

go ha curato appositamente per questa occasione, con la collaborazione del pianista, arrangiatore e direttore Guido Facchini e del chitarrista Franco Ranieri, ai quali si affiancheranno Domenico Foschini al clarinetto basso nonchè una sezione di quattro fiati dell'Amr Big Band Ravenna: Luca Dalpozzo (tromba e filicomo), Paolo Pani (trom-

Lugo Tanta danza e musica con «L'Anacoreta della pioggia»

All'Arena Pavaglione di Lugo è in programma questa sera lo spettacolo di danza L'Anacoreta della pioggia, nato dall'incontro tra le coreografe Claudia Bruni, Selina Rassini e il esconfonista Silvio Zolomi lina Bassini e il sassofonista Silvio Zalamina Bassini e il sassotonista Silvio Zalambani. Seguirà il progetto "Pavaglione Painting Orchestra", presentato dal gruppo Quintorigo, abile a proporre un pop giocato fra sax, violoncello, voce e contrabbasso (0545-38542).

Claudio (euphonium baritono e trombone(, Mauro Vergimigli (sax baritono). Quintorigo è un gruppo musicale che si distingue per l'originalità del suono e dell'organico: una voce (John De Leo), un sassofono (Valentino Bianchi), un violino (Andrea Costa), un violoncello (Gionata Costa) e un contrabbasso (Stefano Ricci). Giocando ironicamente con strumenti della musica classica, questo insolito ensemble è riuscito a combinare una miscela esplosiva di generi musicali dal pop al free jazz, al grunge, al-la così detta 'musica colta'. Il gruppo propone brani propri e reinterpretazioni di pezzi rock di artisti quali Jimi Hendrix, David Bowie, Nirvana, nonchè standard jazz. di autori come Miles Davis, Fats Waller e Herbie Han- '

## "Anteprima giovani" al Pavaglione

LUGO - L'Arena del Pavaglione di Lugo ospita stasera il secondo appunta-mento di Pavaglione Estate, dal titolo "Anteprima Giovani". Si tratta di una serata dedicata ad alcune realtà locali che hanno già avuto modo di farsi ap-

che namo gia avuto into di rice se prezzare in molte occasioni.
Sono due gli spettacoli in programma: alle 21.15 si comincia con L'anacoreta della pioggia, che vede sui palco i Tango Tres e la compagnia di danza Cantieri Di Fine Millennio; a seguire il progetto Pavaglione Painting Orchestra, a cura di Quintorigo.

L'anacoreta della pioggia è un ottimo spettacolo che ha debuttato quasi un anno fa all'interno della rassegna raven-nate "Musicaingioco", e che unisce il suono del tango argentino, in particola-re quello di inizio secolo, ai movimenti di tre coppie di danzatori. L'ambientazione è quella di un locale di Buenos Ai-res, sul palco del quale suonano i Tango Tres, cioè Silvio Zalambani (sax sopra-no), Vittorio Veroli (violino) e Donato D'Antonio (chitarra), mentre in pista agiscono Selina Bassini, Alessandro agiscono Selina Bassini, Alessando Bedosti, Rhuena Bracci, Claudia Bruni, Stefano Questorio e Sergio Scarlatella. Le coreografie di Claudia Bruni e Selina Bassini si ispirano al libro di poesie di **Danila Mazzotti** che dà il titolo allo spettacolo.

Quintorigo sono invece un gruppo musicale ravennate che unisce la vo di John De Leo ad una sezione d'archi composta da Andrea Costa (violino), Gionata Costa (violoncello) e Stefano Ricci (contrabbasso), e al sax di Valentino Bianchi. Il particolarissimo reper-torio del gruppo include cover jazz. soul, pop e rock, ed una produzione pro

pria che ha trovato spazio nel primo cd dei gruppo, pubblicato in primavera. Il gruppo, che è formato da musicisti proressionisti con una formazione in servatorio, ha già ricevuto importanti riconoscimenti a livello nazionale, ed in questi giorni suonerà ad Arezzo Wave 98. Al Pavaglione i Quintorigo presentano in prima assoluta un progetto dal titolo Pavaglione Painting Orchestra, che li vedrà sul palco insieme alla pao fessionisti con una formazione in che li vedrà sul palco insieme alla neo-nata Orchestra delle Scuole di Musica dell'Emilia Romagna, guidata da Guido Facchini (piano, arrangiamenti e produzione) e Franco Rinieri (chitarra), e all'A.M.R. Brass Section, compo-sta da Luca Dalpozzo (tromba e filicor-no), Paolo Pani (trombone), Claudio Bondi (euphonium baritono e trombo ne) e Mauro Vergimigli (sax baritono).

cock.

## ANTEPRIMA' GIOVANI

CARLINO 21

# INAUGURA LA RASSEGNA

Torna a Lugo l'appuntamento con Pavaglione Estate

"L'Anacoreta della pioggia" e "Pavaglione Painting Orchestra"

sono gli spettacoli in programma questa sera

a preso il via da pochi giorni la sedicesima edizione di Pavaglione Estate, rassegna di musica teatro e danza promossa dal Comune di Lugo - dallo scorso anno insieme a Europe Jazz Network - che si svolge in tre suggestivi luoghi del centro storico: il Pavaglione, il Chiostro del Monte e il Cortile della Rocca. Questa sera, giovedì 2 luglio, alle 21.15, l'Arena Pavaglione ospiterà un'anteprima giovani, dedicata ad artisti del nostro territorio. Aprirà la serata "L'Anacoreta della pioggia", spettacolo di danza nato dall'incontro tra il lavoro delle coreografe Claudia Bruna e Selina Bassini e il lavoro musicale del sassofonista Silvio Zalambani con il suo trio Tango Tres. Seguirà "Pavaglione Painting Orchestra", un progetto che il gruppo Quintorigo, guidato dal cantante John De Leo, ha curato appositamente per questa occasione, con la collaborazione del pianista, arrangiatore e direttore Guido Facchini e del chitarrista Franco Ranieri, ai quali si affiancheranno Domenico Foschini al clarinetto basso, nonché una sezione di quattro fiati dell'A.M.R. Big Band di Ravenna. Lunedi 6 luglio, sempre all'Arena Pavaglione, appuntamento con la Piccola Orchestra Avion Travel: una grande band, nel panorama della migliore musica rock-pop italiana d'autore. Il cantante Peppe Servillo, con la sua poetica e il suo carisma, è al centro del lavoro creativo dell'affiatato gruppo. Nella serata di lunedì 13 higlio, al Chiostro del Monte, doppio appuntamento con il quartetto vocale di Giovanna Marini in "Partenze - vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini" e il Circo Diatonico, un quintetto di strumentisti a cui si affianca un'esperta funambolo-clown-giocoliere. Mercoledi 15 luglio, nell'Arena Pavaglione tor-

na la grande danza con Aterballetto che presenta tre coreografie: "Pèrsephassa", per sei percussioni, di Mauro Bigonzetti, con l'Ensemble Nextime diretto da Danilo Grassi; "Steptext", una coreografia di William Forsythe messa in scena per Ater balletto da Anthony Rizzi e "Canzoni" di Mauro Bigonzetti.

Pavaglione Estate prosegue il 21 lu-glio, al Chiostro del Monte, con il duo Trovesi/Coscia e la Tammurriata di Scafati; il 28 luglio, all'Arena Pavaglione con Ivano Marescotti in "Ui è trè dòn in zin e òna a cà dé geaval", il 31 luglio, al Chiostro del Monte, con Klezmer K Quartet e Regis Gizavo e il 6 agosto, all'Arena Pavaglione, con la celebre pianista Rita Marcotulli, affiancata da Enrico Rava e da altri musicisti. Le ultime tre serate in programma, il 7, 10 e il 12 agosto, ospiteranno gruppi locali di giovani musicisti nel Cortile della Rocca. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21.15. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini (piazza Cavour 17, Lugo) tel. 0545-38542 fax 38482, aperta tutte le mattine dei giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e nei pomeriggi di martedì e venerdì dalle 17 alle 19. La settimana che precede ogni spettacolo la biglietteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dalle 17 alle 19 e la mattina del sabato dalle 9 alle 12.30. Il costo dei biglietti è di lire 25.000 per gli spettacoli all'Arena Pavaglione, ad eccezione dell'ingresso alla serata Anteprima giovani che costa 15.000, e di lire 20.000 per gli spettacoli al Chiostro del Monte. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. I concerti nel Cortile della Rocca sono gratuiti.

Nella foto: il complesso "Quintorigo".



#### Numeri poco seri

" פטאו אניקאקט"

#### Garanzie per il Cir

Questo è il testo di un ordine del giorno delle minoranza consiliari di Lugo

Il Consiglio Comunale di Lugo, preso atto con preoccupazione dell'enorme contradditorietà esistente tra le quantità di rifiuti che il Cir di Voltana dovrà lavorare secondo il Co.se.co. (100.000 tonn./anno) e quelle programmate nel Piano Infraregionale di gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Ravenna (40-50.000 tonn /anno); chiede il blocco immediato dell'afflusso dei rifiuti RSU ed RSA conferiti dall'esterno del comprensorio lughese alla discarica di Voltana, fatti salvi gli obblighi di legge;

impegna il Sindaco di Lugo a presentare al Consiglio entro un termine massimo di 120 giorni il piano esecutivo dei lavori relativi alla sistemazione ed all'ampliamento della rete viaria interessata al conferimento dei rifiuti alla discarica di Voltana, piano necessario per tramutare le promesse in realtà:

chiede altresì che la discarica che entrerà in funzione il prossimo anno (da intendersi quale ultima discarica costruita nel territorio

dell'area lughese) sia tarata esclubacino sul sivamente comprensoriale in quanto localizzata all'interno di quella "zona di attenzione" che l'art. 19 del Piano Territoriale Paesistico Regionale definisce "zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale" e quindi ricca di elementi ambientali a maggior sensibilità e/o vulnerabilità; chiede infine che il Sindaco del Comune di Lugo, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea del Co.se.co, si faccia carico:

dell'intensificazione dei controlli dell'Arpa affinché non vengano effettuate lavorazioni nocive per l'ambiente;

2) del recupero ambientale delle discariche esaurite secondo criteri di rispetto assoluto dell'ambiente in accordo con i Consigli di circoscrizione e le associazioni ambientalistiche interessate; 3) della trasparenza assoluta dell'attività del Co.se.co.

Gruppo consiliare Pavaglione, gruppo consiliare Ppl/Cdu, gruppo consiliare Rinnoviamo Lugo/F.I.

#### Le valutazioni dell'opposizione sul bilancio consuntivo del comune di Lugo

Il bilancio consuntivo '97 del Comune di Lugo dimostra, per l'ennesima volta, la scarsa serietà della Giunta che ci amministra. Per la spesa corrente questi sono i farri:

- risulta un avanzo d'amministrazione di 2415 milioni reimpiegati nel '98 per appena un terzo. Allo scopo, va ricordato che la Giunta ha prelevato almeno 1 miliardo dalle tasche dei lughesi aumentando 1'ICI. Aumento inutile, come si vede:
- sono stati "risparmiati" nell'assistenza alle persone più bisognose della nostra città ben 140 milioni:
- in cambio, i lughesi hanno pagato 1055 milioni in più per i servizi comunali di cui usufruiscono. Mentre le entrate extratributarie sono aumentate, al netto dei proventi dei servizi pubblici, di altri 200 milioni:
- in più non c'è traccia visibile di un piano-casa per le giovani coppie (poi Roi si lamenta della denatalità) né è dato sapere di politiche sociali apposite per la famiglia e per la tutela della maternità. Sulla politica degli investimiti, se possibile, è ancora peggio. E questi, di nuovo, sono i fatti.
- sono stati realizzati interventi per 11820 milioni contro una previsione di 26694;
- degli 87 interventi previsti ne sono stati realizzati appena 41 mentre altri 29 progetti non pre-

visti hanno avuto il via. Il che la dice lunga sia sulla capacità di programmazione da parte di chi ci amministra e della possibilità reale di progettazione da parte degli uffici tecnici comunali. Riteniamo infine necessaria un'ultima puntualizzazione sulla mancata rinegoziazione dei mutui che oggi il Sindaco Roi ritiene vitale perché così non sono stati caricati altri oneri aggiuntivi sugli amministratori che verranno. Ricordiamo a lui e ai lughesi che dall'opposizione solo noi, a conti fatti, trovammo suicida una richiesta di rinegoziazione che solo il no del Ministero ci ha impedito, e non certo la volontà del Sinda-

Concludiamo riaffermando il nostro parere negativo su questa Giunta capace di far risparmi ma non di reimpiegarli, capace di scrivere programmi faraonici per conquistare i titoli dei giornali ma non di rispettarli, capace di prelevare sempre più soldi dalle tasche dei lughesi ma non di mantenere lo stesso livello dei servizi: uno per tutti, quelli sanitari del nostro Ospedale. Da parte nostra, infine, riaffermiamo la nostra intenzione di essere opposizione costruttiva ma senza sconti che difende i giusti diritti dei cittadini da una maggioranza avara e per nulla disposta a lavorare concretamente per difendere la dignità dei suoi cittadini e la loro voglia di contribuire al bene della nostra

Gruppo Consigliare PPL/ CDU Lugo Gruppo Consigliare RL/Fl Lugo

#### Parliamo di bilanco

di Stefano Russino

# Facciamo il punto sul consuntivo del 1997

Il mese di Giugno è tradizionalmente dedicato all'analisi del Bilancio Consuntivo del Comune di Lugo. Dopo la presentazione nel mese di Maggio dei dati relativi alla gestione 1997, il 18 Giugno il Consiglio comunale si è riunito per la relativa approvazione, che, ricordiamolo subito, si è fatta registrare con i voti favorevoli della maggioranza che sorregge la Giunta - opposizioni astenute o contrarie

Dall'analisi delle poste di bilancio molti sono i dati che appaiono degni di commento (e di critica). Per ragioni di concisione, tuttavia, mi limiterò a pochissime osservazioni, la prima delle quali attiene all'elevato avanzo di amministrazione che la Giunta Roi vanta a consuntivo: ben 2.5 miliardi, di cui 684 milioni rappresentano l'avanzo 1996 non applicato nel 1997. È la prima volta in questa legislatura e con le nuove norme di redazione dei bilanci degli enti locali che l'Amministrazione lughese presenta un avanzo così alto ed in crescita così marcata rispetto alla gestione precedente. Si è detto, a ragione di ciò, che un così corposo avanzo è il risultato di una gestione molto oculata delle risorse, un risultato che la Giunta si era posto come obiettivo da raggiungere. Ma c'è da considerare, a nostro avviso, la differenza fra una "gestione oculata" delle risorse ed un risparmio (perché di questo si tratta) di ben 2,5 miliardi, soprattutto qualora si ricordi che l'aumento delle aliquote ICI nel 1997 ha permesso di introitare qualcosa come 1,2 miliardi. A conti fatti la Giunta avrebbe potuto ottenere ugualmente un avanzo di amministrazione degno di tal nome senza decretare l'aumento dell'ICI (come noi suggerimmo di fare, inascoltati, l'anno scorso in sede di deliberazione ICI allorché votammo contro l'aumento delle relative aliquote).

Tendere al pareggio di bilancio liberando la massima quantità possibile di risorse è un obiettivo che va perseguito con ogni mezzo, soprattutto quando questo appare raggiungibile senza aggravi tributari a danno dei cittadini. L'evidenza, infatti, dell'inasprimento del carico tributario risulta con chiarezza dai dati dell'ultimo triennio, che confermano una netta tendenza al rialzo dell'indicatore finanziario: l'indice di pressione tributaria è di £. 579.000/ ab nei 1995, passa a £. 607.000/ ab. nel 1996 e tocca £. 647.000/ ab. nel 1997...

Ed anche sul capitolo relativo agli investimenti, per restare alle voci principali di un esercizio finanziario, abbiamo espresso rilievi critici. In particolare va considerata negativamente la percentuale di realizzo degli investimenti programmati in sede di Bilancio pre-

ventivo, perché percentuale troppo bassa. Delle due l'una: o la Giunta si era posta obiettivi fin dall'inizio giudicabili "fuori portata" rispetto alla capacità annua di investimento che mediamente l'Ente-Comune di Lugo è in grado di garantire, oppure gli obiettivi erano ben calibrati ma inefficace è stata l'azione amministrativa volta a realizzarli. Propenderei per la prima ipotesi, dati alla mano. Erano previsti, infatti, 27 miliardi di investimenti, finanziati con mutui passivi per circa 19 miliardi: un'enormità che avrebbe appesantito in maniera eccessiva la spesa corrente degli esercizi finanziari futuri (si pensi agli interessi da pagare per i mutui...).

A consuntivo risultano invece impegnati 12 miliardi, finanziati con mutui per un importo di 5 miliardi: come si vede, tutt'altre cifre. E questo senza entrare nel merito degli importi impegnati nei singoli settori d'intervento e senza voler confrontare le percentuali di realizzo degli impegni sulle previsioni nei singoli servizi. In questi casi preferire l'un settore all'altro è, come suol dirsi, frutto di scelta politica.

Stefano Russino è capogruppo di Rinn. Lugo/Forza Italia